

VareseNews

Magnano: «Bravo Howell, Keys non si tocca»

Pubblicato: Domenica 4 Febbraio 2007

Le tensioni di un match davvero tirato si leggono sul volto di **Ruben Magnano**, che nell'analisi della gara parte dalle note negative dei primi venti minuti: «Abbiamo lasciato Blutenthal troppo spesso libero di colpirci, nonostante avessimo preparato la gara in maniera diversa. A questo si sono aggiunti i **problemi a rimbalzo**: i tanti secondi tiri lasciati alla Climamio sono un problema che non riguarda solo i nostri lunghi, ma anche i piccoli. Dobbiamo lavorare con molta concentrazione per **migliorare il taglia-fuori**».

La Varese completamente diversa degli ultimi due quarti nasce soprattutto da una **ritrovata confidenza col canestro**: «Nel secondo tempo abbiamo migliorato la nostra percentuale al tiro da tre. Non appena **abbiamo cominciato a colpire da fuori**, ci siamo avvicinati immediatamente. Nel finale i liberi sbagliati da Holland (una vera rarità, ndr) hanno rischiato di rimettere tutto in gioco, ma **fortunatamente Edney ha sbagliato l'ultimo tiro**».

Il tecnico argentino non nasconde la propria **soddisfazione per la prestazione di Rolando Howell**, un vero fattore per la Whirlpool: «Rolando ha difeso molto bene su Blutenthal. All'inizio non è entrato perché era reduce da qualche problema di salute, poi **ha mostrato tutte le sue potenzialità**. Howell è molto importante per Varese: rappresenta una di quelle scommesse che un allenatore fa, e **stavolta è andata davvero bene**». Poi, stuzzicato da un giornalista bolognese che aveva messo in dubbio le qualità di Keys, Magnano è lapidario: «**Billy può migliorare molto**, ma la coppia di play a mia disposizione mi soddisfa: Keys ha qualità ed esperienza, Capin ci dà un po' più di aggressività. **Io lavoro con i giocatori che ho**». E Chiapparò, presente in sala stampa, conferma la fiducia su tutta la rosa biancorossa.

Visibilmente contrariato **Ergin Ataman**, allenatore della Climamio, deluso per l'ennesima sconfitta maturata nei minuti finali: «**Abbiamo fatto il nostro gioco**, non possiamo lamentarci di questo: l'inizio è stato buono, poi i problemi di falli a Mancinelli, Belinelli e Moiso ci hanno condizionato. **Gli arbitri però hanno fermato il nostro gioco**, soprattutto in occasione del fallo tecnico a Belinelli». Il tecnico turco analizza poi le cause della sconfitta al PalaIgnis: «Abbiamo lasciato Fernandez libero di colpire dalla distanza, mentre nell'ultimo quarto ci siamo presi **troppi tiri senza ritmo**. Poi nel finale bisogna anche avere un po' di fortuna. Ad ogni modo, **complimenti a Varese**, che è una buonissima squadra. Anche noi siamo una buona squadra, ma in questo momento **non voglio parlare dei singoli**». Il volto di Ataman lascia però intendere che qualche ritocco nella rosa fortitudina non gli dispiacerebbe affatto.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it